

CONTRATTI/2

## Per Ance e i sindacati prova finale di equilibrio

«Esiste ancora un rilevante divario rispetto alle richieste economiche dei sindacati, ma ci auguriamo che responsabilmente, insieme, riusciremo a trovare la giusta mediazione». Il vicepresidente Ance Marco Garantola constata che dopo molti mesi di negoziato Ance e Coope Feneal, Filca e Fillea sono su posizioni distanti



su quegli aumenti salariali che contribuiscono agli equilibri complessivi di un contratto che attendono un milione e mezzo di lavoratori. «Ribadiamo la nostra volontà di chiudere in modo positivo la trattativa nel rispetto sia delle istanze dei lavoratori che delle tante imprese stremate da una crisi che dura da oltre dieci anni», dice però Garantola. La crisi che ha fatto sparire il 40% delle imprese rimarrà a suo modo nella storia dell'edilizia. Dall'altro lato Feneal, Filca e Fillea considerano esaurito il confronto sui temi normativi. Rimangono da definire gli aumenti che dovranno tenere conto dei due anni di vacanza contrattuale. Ma anche la contrattazione di secondo livello territoriale e le nuove modalità di gestione dei rapporti tra le aziende e le Casse edili, per combattere lavoro grigio, evasione ed elusione. Ultimo tentativo di mediazione il 27 giugno. Poi però, per i sindacati o si firma o si rompe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA